



DELIBERA IN MATERIA TARIFFARIA N. 3 del 12 MARZO 2025

avente ad Oggetto:

definizione della tariffa fissa opzionale per l'energia elettrica, avente validità dal 01/05/25 al 30/04/2026 per utenti domestici e non domestici con consumi annui inferiori a 1 GWh

A) FUNZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER I SERVIZI PUBBLICI E L'ENERGIA IN MATERIA TARIFFARIA

L'Autorità di Regolazione per i Servizi Pubblici è stata istituita con Legge n. 120 del 20 novembre 2001, e successivamente ridenominata Autorità di Regolazione per i Servizi Pubblici e l'Energia con Legge n. 72 del 7 maggio 2008.

Tra le funzioni assegnate dalla legge istitutiva all'Autorità vi è il compito di stabilire "le variazioni annue delle tariffe dei singoli servizi" sulla base di una "proposta documentata di aggiornamento che il soggetto esercente il servizio ha l'obbligo di trasmettere all'Autorità".

Il Decreto Delegato n. 99 del 3 luglio 2008 ha successivamente modificato la cadenza con la quale le richieste di revisione tariffaria possono essere sottoposte all'esame dell'Autorità, liberalizzando inoltre la data di inizio di applicazione delle nuove tariffe.

B) FASI DELLA PROCEDURA

In ottemperanza a quanto previsto al punto E) della delibera in materia tariffaria n.1/2024 del 31 gennaio 2024 (modifica alla Delibera in materia tariffaria n.6/2023 del 17 novembre 2023), A.A.S.S. ha inviato, in data 07/03/2025, prot. 2025/00023316 una proposta per la definizione della tariffa fissa in oggetto con validità 12 mesi a partire dal 1° Maggio 2025.

Tale documentazione è stata attentamente valutata da codesta Autorità.

C) PROPOSTA DI A.A.S.S. E CONSIDERAZIONI IN ORDINE ALLA PROCEDURA

La strutturazione della proposta di A.A.S.S. segue le linee guida dettate dalla delibera n.6/2023 e compone la Tariffa come somma di due addendi:

- **Quoting**, costituito dalla quotazione della materia prima e dai fattori di rischio (a + b)
- **Spread unitario medio**, costituito da costi di trasporto, costi operativi, ammortamenti, spese generali ed utile del servizio (c + d)

la componente **Quoting**, rispetto alla precedente definizione (delibera in materia tariffaria n.12/2024), è aumentata da 0,103937 €/kWh a 0,134994 €/kWh.

Tale differenza, per quanto riguarda la componente relativa alla "Quotazione della materia prima", valorizzata a 0,122800 €/kWh riflette l'andamento dei mercati *futures* dell'energia elettrica.

Riguardo ai fattori di rischio, l'Autorità rileva che vengono adottati valori conservativi ma accettabili, eccezion fatta per il **rischio profilo**, che pare eccessivamente sovradimensionato. Si ritiene dunque di applicare, per la componente afferente al costo profilo, il valore dedotto dal consuntivo delle tariffe di energia elettrica 2024 di cui al prot. A.A.S.S. 2025/0002994 del 28/02/2025 pari a complessivi € 915.424,00 che sono stati ripartiti sui consumi totali stimati per il 2025, pari a 230.000.000 kWh. Di conseguenza la componente di costo profilo che verrà applicata sarà pari a 0,003980 €/kWh in luogo di quella proposta da A.A.S.S. di 0,008000 €/kWh.

Lo **Spread unitario medio**, rispetto alla precedente definizione (delibera in materia tariffaria n. 12/2024) è aumentato da 0,027615 €/kWh a 0,030296 €/kWh.

Tale aumento è principalmente dovuto al consistente aumento dei costi di trasporto dovuto al forte aumento del corrispettivo unitario di dispacciamento previsto da ARERA in sostituzione del corrispettivo *uplift*. L'Autorità rileva altresì che l'aumento dei costi di struttura viene giustificato in modo generico: ritiene pertanto di accogliere tale proposta, invitando



**AUTORITA' DI REGOLAZIONE
PER I SERVIZI PUBBLICI E L'ENERGIA**

contestualmente A.A.S.S. ad attuare misure finalizzate al contenimento di tali costi e a darne evidenza nei consuntivi futuri.

Le percentuali di ribaltamento dello spread medio sui vari scaglioni ricalcano quanto previsto in sede di delibera 7/2024.

L'Autorità ha valutato la quotazione della materia coerente con lo stato attuale dei mercati energetici, salvo quanto precisato rispetto alla componente di rischio profilo. Risultano corrette le definizioni e le percentuali di ribaltamento dello Spread.

D) ESITO DELLA PROCEDURA

Questa Autorità, sulla base delle considerazioni di cui al punto C ed in ottemperanza a quanto previsto dalle delibere in materia tariffaria n.6/2023 ed 1/2024, definisce come segue la composizione della tariffa fissa per la fornitura di energia elettrica per utenti domestici e non domestici con consumi annui di energia elettrica inferiori a 1 GWh, opzionale rispetto all'analogo tariffa indicizzata, con validità 12 mesi a partire dal 1° maggio 2025:

Componente	Sotto Componente	€/kWh
a) Quotazione materia prima mercato a termine all'ingrosso dell'energia elettrica	Quotazione materia prima ingrosso	Quoting 0,130974
	Rischio Prezzo	
b) Rischio	Rischio Volume	
	Rischio Profilo	
	Rischio Sbilanciamento	
	Perdite di Rete	
c) Altri costi unitari legati alla fornitura	Costi fissi di trasporto	Spread Medio unitario 0,030296
d) Costi unitari di struttura	Costi Operativi	
	Ammortamenti	
	Spese generali	
	Utile complessivo servizio	
Spread medio unitario 100% - struttura tariffaria a prezzo fisso		0,161270

Mentre la componente **Quoting** rimarrà invariata per tutti gli utenti e tutti gli scaglioni, lo **Spread unitario medio** verrà distribuito fra i vari utenti e scaglioni con le stesse percentuali previste per la definizione della analoga tariffa indicizzata (delibera 6/2024), come di seguito descritto. Le quote fisse restano inalterate:



**AUTORITA' DI REGOLAZIONE
PER I SERVIZI PUBBLICI E L'ENERGIA**

		Quoting a)+ b) €/kWh	Spread medio unitario c) + d) €/kWh	Ribaltamento spread %	Spread ribaltato €/kWh	Tariffa valida da 01/05/202 5 a 30/04/202 6 €/kWh
Categoria d'uso	Descrizione					
domestico						
b2)	Potenza impegnata fino a 4.5 kW (primi 200 kWh mese)	0,130974	0,030296	60%	0,018178	0,149152
b3)	Potenza impegnata fino a 4.5 kW (oltre 200 kWh mese)			210%	0,063622	0,194596
c1)	Potenza impegnata da 4.5 a 6 kW			210%	0,063622	0,194596
d1)	Potenza impegnata superiore a 6 kW (Previa dichiarazione tecnico abilitato che documenti l'installazione della pompa di calore)			110%	0,033326	0,164300
d2)	Potenza impegnata superiore a 6 kW senza pompa di calore			300%	0,090888	0,221862



**AUTORITA' DI REGOLAZIONE
PER I SERVIZI PUBBLICI E L'ENERGIA**

		Quoting a)+ b) €/kWh	Spread medio unitario c) + d) €/kWh	Ribaltamento spread %	Spread ribaltato €/kWh	Tariffa valida da 01/05/2025 a 30/04/2026 €/kWh
Categoria d'uso	Descrizione					
usi diversi						
a2)	Bassa utilizzazione (< 60 kWh/kWmese) Potenza impegnata fino a 20 kW in BT	0,130974	0,030296	200%	0,060592	0,191566
a3)	Bassa utilizzazione < 60 h /Wh/k W.- mese) Potenza impegnata oltre a 100 kW in MT			110%	0,033326	0,164300
b2)	Ridotta utilizzazione (< 95 kWh/kWmese) Potenza impegnata fino a 30 kW in BT			160%	0,048474	0,179448
c2)	Normale utilizzazione (< 100 kWh/ kWmese) Potenza impegnata fino a 100 kW in BT			130%	0,039385	0,170359
d2)	Normale utilizzazione (< 200 kWh/ kWmese) Potenza impegna oltre 100 kW in MT			85%	0,025752	0,156726
e2)	Normale utilizzazione (< 200 kWh/ kWmese) Potenza impegna oltre 100 kW in BT			100%	0,030296	0,161270



**AUTORITA' DI REGOLAZIONE
PER I SERVIZI PUBBLICI E L'ENERGIA**

		Quoting a)+ b) €/kWh	Spread medio unitario c) + d) €/kWh	Ribaltamento spread %	Spread ribaltato €/kWh	Tariffa valida da 01/05/2025 a 30/04/2026 €/kWh
Categoria d'uso	Descrizione					
usi diversi						
f2)	Alta utilizzazione (> 200 kWh/kWmese) Potenza impegnata oltre 100 kW in MT	0,130974	0,030296	80%	0,024237	0,155211
g2)	Alta utilizzazione (> 200 kWh/kWmese) Potenza impegnata oltre 100 kW in BT			100%	0,030296	0,161270
h2)	tariffa a fasce orarie* alta utilizzazione (> 200 kWh/ kWmese) Potenzaimpegnata oltre 100 kW in BT. il prelievo di energia nella fascia a tariffa ridotta (fascia 2) dovrà ammontare a non meno del 25% del prelievo totale ogni mese			100%	Fascia 1 0,030296	Fascia 1 0,161270
				70%	Fascia 2 0,021207	Fascia 2 0,152181
i2)	tariffa a fasce orarie* alta utilizzazione (> 200 kWh/ kWmese) Potenza impegnata oltre 100 kW in MT. il prelievo di energia nella fascia a tariffa ridotta (fascia 2) dovrà ammontare a non meno del 25% del prelievo totale ogni mese			80%	Fascia 1 0,024237	Fascia 1 0,155211
				50%	Fascia 2 0,015148	Fascia 2 0,146122
l)	illuminazione pubblica					100%

(*)

1° fascia: dalle ore 06:00 alle ore 22:00 dal lunedì al venerdì

2° fascia: dalle ore 00:00 alle ore 06:00 e dalle ore 22:00 alle ore 24:00 dal lunedì al venerdì e dalle ore 00:00 del sabato alle ore 24:00 della domenica.

Tali tariffe, coerentemente con quanto previsto dalla delibera n.1/2024, verranno pubblicate da A.A.S.S. in data 16/03/2025, potranno essere sottoscritte dagli utenti che ne facciano richiesta durante il periodo di validità dell'offerta - precisamente dal 16 al 30 marzo 2025 - e avranno validità 12 mesi a partire dal 1° Maggio 2025.

Al termine di tale periodo, la tariffa passerà da prezzo fisso ad indicizzato (tariffa standard) secondo le tariffe vigenti a quella data e, qualora l'utente voglia optare ancora una volta per tariffe a prezzo fisso, dovrà farsi parte attiva presentando una nuova richiesta.



E) CONSIDERAZIONI FINALI

La presenza di tariffe indicizzate (standard) e tariffe fisse (opzionali e attivabili su espressa richiesta dell'utente finale) si pone il duplice obiettivo di aumentare le possibilità di scelta per l'utente e orientarlo verso un consumo consapevole. Tuttavia, affinché tale scelta possa considerarsi realmente consapevole, l'utente stesso dovrà essere supportato nella scelta più opportuna in relazione al proprio profilo di consumo e alle proprie specifiche esigenze. Per questi motivi si raccomanda ad A.A.S.S. la necessaria trasparenza e chiarezza nella pubblicazione dell'offerta, che dovrà essere corredata dalle informazioni utili ed opportune in relazione a tale scopo.

Il Presidente

Ing. Valeria Giacomoni

I Componenti

Ing. Marco Silvagni

Ing. Federico Bascucci